

LE LAVORATRICI E I LAVORATORI LSU/LPU, IL SIN COBAS, I COMITATI DI LOTTA alla luce delle affermazioni del ministro Salvi e del sott.rio Morese:

- ◆ l'esperienza degli LSU/LPU volge al termine. Il decreto che sta per uscire va nella direzione di cercare per ognuno una soluzione che metta fine alla esperienza del precariato di stato e per trovare una ricollocazione nel privato incentivando le aziende private.
- ◆ il decreto rappresenta l'unica soluzione possibile visto cosa offre il mercato del lavoro (solo posti con contratti "atipici"), ne conviene che è ora di dire basta con le proroghe e di accompagnare tutti gli LSU/LPU verso una stabilizzazione con una ampia *tastiera di strumenti* (quelli previsti dal decreto).
- ◆ il nuovo decreto è positivo poiché abbrevia i tempi di fuoriuscita (al massimo 1 anno). Tutti (governo, regioni, enti locali, agenzie ecc.) lavoreranno intensamente fin dai primi mesi per far fuoriuscire gli LSU/LPU dai progetti.
- ◆ l'assunzione nella pubblica amministrazione è una chimera, e comunque non è prevista assolutamente nella politica di questo governo.

Il Coordinamento Nazionale LSU/LPU critica fortemente la politica di questo governo:

- ◇ Il Governo è convinto della bontà del decreto a prescindere da ciò che vi è scritto, che certamente non va nella direzione di trovare una occupazione stabile, ma nella lenta esclusione di tutti dai progetti.
- ◇ Il Coordinamento ribadisce che il Governo evita la questione fondamentale, il riconoscimento del lavoro svolto in supplenza all'organico mancante da parte degli LSU/LPU.
- ◇ La settorializzazione e la regionalizzazione degli interventi sembrano l'unica cosa che si possa fare, nonostante il Coordinamento Nazionale abbia decisamente contrastato tale dinamica, perché l'unico effetto che si sta creando è la creazione di soluzioni di serie A e di soluzioni di serie B.
- ◇ L'utilizzo illegale da parte di questi lavoratori è evidente a tutti, meno che al governo. In questo senso c'è stato un chiaro passo indietro da parte del Ministro che mesi fa riconosceva l'utilizzo illegale di questi lavoratori, mentre oggi, anche alla luce del decreto, tutto ridiventa non vero.

Da lunedì 3 a giovedì 6 aprile

SCIOPERO

Giovedì 6 aprile

MOBILITAZIONE GENERALE

Roma, Montecitorio, h.10:00

Appuntamento con gli autobus:

Cassino-stazione (h.7.45), Ceprano-casello (8:15), Frosinone-stazione (8:30), Anagni-casello (8:45)

COORDINAMENTO NAZIONALE LSU/LPU